

Lupa Castellana alla terza vittoria consecutiva in campionato



Baylon nella gara tra Lupa e Astrea

La Lupa conquista la sua terza vittoria consecutiva in campionato e si libera anche dell'Astrea, al termine di una partita che avrebbe potuto avere un risultato ben più rotondo, viste le tante occasioni create dai giallorossi, ma che gli uomini di Apuzzo hanno anche rischiato di buttare al vento per la poca precisione dimostrata in zona gol. Costretto a fare la conta degli assenti, il tecnico castellano deve rinunciare in extremis anche a Fantini, che va ad aggiungersi a Mancini, D'Orazi, Tranchitella e ad un Galluzzo a mezzo servizio che si accomoda in panchina insieme al bomber Nohman, non al meglio per un affaticamento muscolare. Tra i pali dopo una buona prestazione di Coppa torna Tassi, in difesa da destra a sinistra ci sono De Gol, Gordini, Baylon e Colantoni. A centrocampo Conti, Icardi e Traditi, davanti attacco inedito con tre esterni di ruolo: Boldrini e Bertoldi sulle fasce, Siclari centrale. La Lupa parte subito forte e mette alle corde l'Astrea: al 5' Boldrini spedisce fuori di testa il bel cross di De Gol, qualche minuto più tardi il cross arriva da sinistra e solo l'intervento di un difensore ministeriale impedisce a Siclari di insaccare su passaggio di Colantoni. Ancora Boldrini, in giornata di grazia, si rende pericoloso poco dopo il quarto d'ora quando va a tagliare sulla destra sugli sviluppi di un fallo laterale, scambia con Bertoldi, si accentra e va al tiro senza inquadrare lo specchio. Pochi minuti dopo Siclari spara alto su cross di Colantoni, ma al trentaduesimo la Lupa passa meritatamente in vantaggio. Boldrini recupera palla e scarica un gran tiro verso la porta di Micheli, che non può far altro che raccogliere la palla in rete e assistere all'esultanza dell'esterno perugino, che sigla il suo terzo gol stagionale davanti alla compagna Elisa ed alle sue bambine, presenti in tribuna. I padroni di casa potrebbero chiuderla subito al 40', quando Siclari mette il turbo e parte sulla sinistra, mettendo al centro un bel pallone sul quale Bertoldi non arriva di un soffio. Sugli sviluppi del successivo corner, bella palla di Colantoni per la testa di Traditi, che sciupa girando a lato di testa. Nella ripresa l'Astrea si fa vedere per la prima volta dalle parti di Tassi, che è bravo a dire di no a Pentassuglia, mentre la Lupa seppur stanca continua a costruire azioni sfruttando la velocità di Siclari, che al 24' avvia un contropiede tre contro uno ma al momento dell'appoggio per Bertoldi si fa anticipare dal difensore ministeriale. Al 29' l'arbitro Pasciuta lascia la Lupa in inferiorità numerica vedendo un fallo a gioco fermo di De Gol su Di Iorio, rimasto a terra dopo un contrasto di gioco, mentre cinque minuti più tardi è Sannibale a lasciare anzitempo il campo rimediando il secondo cartellino giallo per un fallo su Siclari al limite dell'area. Sul pallone per la punizione che ne consegue va Boldrini, che spara alle stelle. Al 37' è ancora Siclari a strappare gli applausi del pubblico quando recupera tre metri in velocità a Briotti e si ritrova tutto solo davanti a Micheli, che in uscita disperata riesce però a togliergli la sfera dai piedi prima che arrivi al tiro. L'Astrea si riversa in avanti e si fa pericolosa con una bella azione sulla destra: il cross sul secondo palo è per Di Iorio, ma la spizzata di Colantoni lo manda fuori tempo e vanifica il suo tentativo da posizione ravvicinata. La partita finisce così, con una vittoria che fa ben sperare la Lupa, che nell'attesa del recupero

